

Prot. n. 714 del 06/04/2020

Anno 2020 Tit. III Cl. 11 Fasc. 1.1

BANDO interno per la valutazione di progetti da finanziare con ASSEGNI DI RICERCA biennali

Anno 2020

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento di Assegni di Ricerca nell'ambito del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) è promuovere la continuazione post-dottorale della formazione alla ricerca mediante la collaborazione a programmi di ricerca proposti da professori/ricercatori dell'Ateneo, ispirandosi ai principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e ai relativi documenti d'indirizzo; inoltre, l'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del Dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR).

L'importo a carico del BIRD per il finanziamento degli assegni ammonta ad Euro 96.000,00 necessari per n. 2 assegni di ricerca biennali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare il progetto all'interno del quale verrà bandito (se finanziato) l'assegno di ricerca biennale i Professori e Ricercatori, anche a tempo determinato, del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, che assumeranno la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- i responsabili di Assegni di ricerca finanziati in uno dei tre Bandi precedenti (2017, 2018 e 2019);
- i responsabili di un progetto SID attualmente in corso;
- coloro che entro la fine del 2020 saranno collocati a riposo.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Nell'ambito dello stesso progetto non potranno essere richiesti contributi per il finanziamento di più assegni di ricerca.

Gli assegni di ricerca dovranno avere una durata di anni 2.

Il costo Lordo Ente annuo di un assegno di ricerca per il 2020, all'importo minimo fissato dal MIUR, e ad aliquota ordinaria per la Gestione Separata INPS, ammonta ad Euro 24.000.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatizzata resa disponibile dal Cineca nel sito docente

dalle ore 13.00 del 20/04/2020 alle ore 13.00 del 29/05/2020

e redatte in lingua italiana o inglese.

I Responsabili Scientifici dei progetti dovranno depositare presso la Segreteria del proprio Dipartimento una copia cartacea del modello di richiesta definitivo (che riporta in automatico data e ora di chiusura) debitamente firmata.

La verifica dell'ammissibilità delle domande e della corrispondenza con le domande online è a cura della Segreteria amministrativa del Dipartimento attraverso il sito <http://unipd.cineca.it/dipartimenti/>

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

Il Consiglio di Dipartimento incarica la Commissione Scientifica a svolgere il ruolo di Commissione Dipartimentale (CDPA), fatte salve le incompatibilità. La nomina dei commissari da sostituire sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento. I componenti della Commissione Dipartimentale per la valutazione dei progetti dovranno essere in numero dispari non inferiore a tre; non possono essere designati per la CDPA i membri del SA, i membri del CdA e i Direttori di Dipartimento.

Nel corso della riunione preliminare, ciascuna Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri di selezione delle richieste approvati nel Consiglio di Dipartimento del 25 marzo 2020.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procederà alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

- il giudizio formulato da almeno due revisori anonimi per ciascun progetto (70%);
- Incidenza della produttività scientifica del proponente (fasce A/B) (10%)
- assenza di rilevanti finanziamenti e correlati impegni del gruppo proponente in altri progetti di ricerca il cui svolgimento sia temporalmente sovrapposto a quello del progetto presentato (10%);
- distribuzione storica delle risorse rispetto al proponente (progetti di Ateneo/SID e assegni di ricerca) (10%)

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori ciascuna Commissione Dipartimentale predispone una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati con il relativo numero e durata degli assegni finanziati. Gli atti dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget e l'emanazione dei bandi; gli assegni di ricerca devono essere banditi secondo le procedure previste dal "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca".

Nel caso di trasferimento ad altro dipartimento/ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, il gruppo di ricerca rimanente proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento la nomina di un nuovo Responsabile Scientifico dell'assegnista.

VERIFICA FINALE DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento, anche ai fini dei bandi futuri, entro **dieci mesi** successivi alla chiusura dei progetti, ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare al Direttore e alla Commissione Scientifica del Dipartimento un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata, sulle pubblicazioni e in generale sui prodotti della ricerca.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca dell'assegnista, si dovranno citare gli estremi del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerca dell'assegnista devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

I risultati verranno valutati secondo la seguente griglia:

Attività	Punteggio
Partecipazione convegni nazionali e internazionali	0-4
Pubblicazioni (anche accettate o in corso di stampa) tra l'avvio del progetto e i dieci mesi successivi alla chiusura (criteri ANVUR)	0-8
Altri prodotti della ricerca (brevetti; collaborazioni a mostre, database, organizzazione convegni, etc.)	0-3
Risultati in relazione agli obiettivi	0-5

Padova,